SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 618)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MARAVALLE, ANDERLINI, OTTAVIANI, ROSSI Raffaele, CARNESELLA, VALORI e DE CAROLIS

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 MARZO 1977

Provvedimenti per la salvaguardia del patrimonio artistico della città di Orvieto

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge è dettato dall'esigenza di fornire la Regione Umbria dei mezzi finanziari necessari alla salvaguardia del patrimonio artistico della città di Orvieto, messo in pericolo dai continui movimenti franosi che investono la piattaforma tufacea su cui poggia.

L'abitato di Orvieto infatti è costruito su di una piattaforma prodotta, in epoche geologicamente vicine, dalle eruzioni dei crateri vulsini; tale materiale eruttivo si è adagiato sedimentando sui giacimenti argillosi preesistenti.

La mancanza di valide opere di consolidamento della piattaforma tufacea, impossibili per assenza di finanziamenti, ha fatto sì che si assistesse, quasi impotenti, allo sgretolarsi continuo dei margini della pittaforma stessa. Tale sgretolamento è dovuto sia all'intervento umano avvenuto nel corso dei millenni, Orvieto era già ricco e fiorente insediamento etrusco, sia all'azione meteorica e climatica che maggiormente ha fatto pesare la sua opera disgregatrice sul lato sud occidentale dell'abitato.

Le continue piogge che in questo ultimo periodo sono cadute in misura quanto mai abbondante hanno favorito i movimenti delle argille sottostanti agevolando ancor più il disgregarsi del tufo sovrastante.

Tutti i mezzi di informazione: radio, televisione, stampa nazionale e internazionale hanno ampiamente dibattuto il problema facendosi portavoce delle preoccupazioni che tutto il mondo culturale ha palesato per il pericolo che l'abitato e le opere d'arte in esso contenute stanno correndo.

Il presente disegno di legge non si pone il problema di rivitalizzazione del centro storico, ben cosapevoli che non è con tali mezzi che si può risolvere una problematica che investe l'assetto socio-economico del territorio. Questo vuole essere solo un contributo dato alla Regione Umbria finalizzato al risanamento ed al sostegno del basamento litologico della città.

Sarebbe estremamente grave se la risposta del Parlamento ad una richiesta che è unanime del mondo della cultura, preoccupata della salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale della città, fosse negativa.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1500) — 2-3-4

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

La Regione Umbria provvederà con propri provvedimenti:

a) ad eseguire uno studio geo-litologico dei terreni su cui è costruito l'abitato della città di Orvieto;

b) ad eseguire le opere resesi necessarie per evitare che i movimenti franosi in atto e prevedibili mettano in pericolo l'abitato e le opere d'arte in esso contenute.

Art. 2.

Per l'esecuzione dello studio e delle opere di cui all'articolo 1, punti *a*) e *b*), si provvederà con un contributo statale di lire 5 miliardi.

Art. 3.

All'onere di lire 5 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge si provvederà mediante riduzione di pari importo del « Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso » di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni del bilancio.